



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 545

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 15 marzo 2016

I N D I C E

Commissioni congiunte

5 ^a (Bilancio-Senato) e V (Bilancio-Camera):	
<i>Plenaria (antimeridiana)</i>	Pag. 5
<i>Plenaria (pomeridiana) (*)</i>	

Commissioni riunite

10 ^a (Industria, commercio, turismo) e 13 ^a (Territorio, ambiente, beni ambientali):
<i>Plenaria (*)</i>

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali:	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	Pag. 7
<i>Plenaria (*)</i>	
2 ^a - Giustizia:	
<i>Plenaria (*)</i>	
5 ^a - Bilancio:	
<i>Plenaria (*)</i>	
6 ^a - Finanze e tesoro	
<i>Plenaria (*)</i>	
7 ^a - Istruzione:	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 10

(*) *Il riassunto dei lavori delle Commissioni 5^a (Bilancio-Senato) e V (Bilancio-Camera) (congiunte) e 10^a (Industria, commercio, turismo) e 13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali) (riunite) e 1^a (Affari costituzionali) e 2^a (Giustizia) e 5^a (Bilancio) e 6^a (Finanze e tesoro) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 545^o Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 15 marzo 2016.*

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più:Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL.

<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 233)</i>	<i>Pag.</i>	10
<i>Plenaria (*)</i>		
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni:		
<i>Plenaria (*)</i>		
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 232)</i>	»	11
<i>Plenaria</i>	»	11
10 ^a - Industria, commercio, turismo:		
<i>Plenaria (*)</i>		
11 ^a - Lavoro:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 70)</i>	»	16
<i>Plenaria (*)</i>		
12 ^a - Igiene e sanità:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 180)</i>	»	17
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 181)</i>	»	17
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 182)</i>	»	18
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 153)</i>	»	19
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 154)</i>	»	19
14 ^a - Politiche dell'Unione europea:		
<i>Sottocommissione per i pareri (fase discendente)</i>	»	20
<i>Plenaria</i>	»	21

Commissione straordinaria

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 21)</i>	<i>Pag.</i>	30
---	-------------	----

Commissioni bicamerali

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	31
---------------------------	-------------	----

Per l'infanzia e l'adolescenza:

<i>Plenaria</i>	»	33
<i>Ufficio di Presidenza</i>	»	34

(*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni 7^a (Istruzione) e 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni) e 10^a (Industria, commercio, turismo) e 11^a (Lavoro) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 545^o Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 15 marzo 2016.

Per la sicurezza della Repubblica:

Plenaria *Pag.* 35

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sul fenomeno degli infortuni sul lavoro:

Plenaria » 36

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 19) » 39

Sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince:

Plenaria » 40

COMMISSIONI CONGIUNTE

5^a (Programmazione economica, bilancio)

del Senato della Repubblica

con la Commissione

V (Bilancio, tesoro e programmazione)

della Camera dei deputati

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria

33^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente della 5^a Commissione del Senato
TONINI

Interviene il presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio Giuseppe Pisauro, accompagnato dalla dottoressa Chiara Goretti e dal professor Alberto Zanardi; il presidente di sezione della Corte dei conti Angelo Buscema, accompagnato dai consiglieri Marco Pieroni, Clemente Forte, Giuseppe Maria Mezzapesa e dalla dottoressa Pierina Avorio.

La seduta inizia alle ore 11,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente TONINI avverte che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

Avverte, inoltre, che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

*PROCEDURE INFORMATIVE***Indagine conoscitiva sulla riforma della struttura di bilancio e sul rafforzamento del bilancio di cassa: audizione dei rappresentanti dell'Ufficio parlamentare di bilancio**

Il presidente TONINI introduce l'audizione.

Il presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio Giuseppe PISAURO svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti ed osservazioni, i senatori Magda ZANONI (PD) e GUERRIERI PALEOTTI (PD), il presidente BOCCIA (PD), nonché i deputati MARCHI (PD), D'INCÀ (M5S) e PALESE (Misto-CR), ai quali replica il presidente PISAURO.

Il presidente TONINI ringrazia il presidente Pisauro per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

Audizione dei rappresentanti della Corte dei conti

Il presidente TONINI introduce l'audizione.

Il presidente di sezione della Corte dei conti Angelo BUSCEMA svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti ed osservazioni, i senatori AZZOLLINI (AP (NCD-UDC)) e Elisa BULGARELLI (M5S), ai quali replicano il presidente BUSCEMA e i consiglieri PIERONI e FORTE.

Il presidente TONINI ringrazia gli intervenuti per l'esauriente contributo fornito ai lavori delle Commissioni e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,25.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Martedì 15 marzo 2016

Sottocommissione per i pareri

141^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente
FAZZONE

La seduta inizia alle ore 14,15.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/315/GAI relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziale (n. 262)
(Osservazioni alla 2^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore COLLINA (*PD*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di formulare, per quanto di competenza, osservazioni non ostative.

La Sottocommissione conviene.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/316/GAI che istituisce il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI (n. 263)
(Osservazioni alla 2^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore COLLINA (*PD*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di formulare, per quanto di competenza, osservazioni non ostative.

La Sottocommissione concorda.

(2085) *Legge annuale per il mercato e la concorrenza*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 10^a Commissione su ulteriori emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo con condizioni, in parte non ostativo)

Il relatore COLLINA (*PD*) riferisce sugli ulteriori emendamenti al disegno di legge in titolo. Sul subemendamento 30.100/4 propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo, a condizione che siano soppressi i numeri 1) e 3), in quanto le modifiche ivi previste sono dirette impropriamente a conferire carattere vincolante ai pareri delle commissioni parlamentari competenti.

Sui restanti emendamenti propone, infine, di esprimere un parere non ostativo.

La Sottocommissione conviene.

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per l'attuazione della direttiva 2014/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (n. 270)

(Osservazioni alla 10^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore FAZZONE (*FI-PdL XVII*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di formulare, per quanto di competenza, osservazioni non ostative.

La Sottocommissione concorda.

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (n. 271)

(Osservazioni alla 10^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore FAZZONE (*FI-PdL XVII*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di formulare, per quanto di competenza, osservazioni non ostative.

La Sottocommissione conviene.

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 29 dicembre 1992, n. 517, per l'attuazione della direttiva 2014/31/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico (n. 272)

(Osservazioni alla 10^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostantive)

Il relatore FAZZONE (*FI-PdL XVII*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di formulare, per quanto di competenza, osservazioni non ostantive.

La Sottocommissione concorda.

(2228) Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2015

(Parere alla 14^a Commissione su emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo con osservazioni, in parte non ostativo)

Il relatore FAZZONE (*FI-PdL XVII*) illustra gli emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo. Sull'emendamento 17.14 propone di esprimere, per quanto di competenza, un parere non ostativo, osservando che l'attribuzione del carattere vincolante al parere di un organo tecnico-scientifico indipendente quale l'Ispra potrebbe presentare profili di incompatibilità rispetto alla natura giuridica dell'ente.

Propone, infine, di esprimere un parere non ostativo sui restanti emendamenti.

La Sottocommissione conviene.

La seduta termina alle ore 14,25.

ISTRUZIONE (7^a)

Martedì 15 marzo 2016

Sottocommissione per i pareri

12^a Seduta

Presidenza del Presidente
CONTE

Orario: dalle ore 14,35 alle ore 14,40

La Sottocommissione ha adottato la seguente deliberazione per il provvedimento deferito:

alla 5^a Commissione:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (n. 264): osservazioni favorevoli

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 233

Presidenza del Vice Presidente
CONTE

Orario: dalle ore 14,45 alle ore 15,35

*AUDIZIONI INFORMALI DI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA) E DI PROMETEIA IN RELAZIONE ALL'E-
SAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1196 (CITTADINANZA ECONOMICA)*

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Martedì 15 marzo 2016

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 232

Presidenza del Presidente
FORMIGONI

Orario: dalle ore 15 alle ore 15,35

AUDIZIONE INFORMALE SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 313 E 926 (DIETA MEDITERRANEA)

Plenaria

169^a Seduta

Presidenza del Presidente
FORMIGONI

Interviene il vice ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Olivero.

La seduta inizia alle ore 15,35.

*PROCEDURE INFORMATIVE***Interrogazioni**

Il vice ministro OLIVERO risponde all'interrogazione n. 3-02374, a firma della senatrice Donno ed altri, tra cui la senatrice Fattori, sul piano di comunicazione degli interventi per fronteggiare l'emergenza della *Xylella fastidiosa* in Puglia, rilevando che l'azione di informazione è stata svolta direttamente dal Commissario delegato alla protezione civile nell'ambito del piano di comunicazione contenuto nel più ampio Piano di azioni di contenimento della *Xylella fastidiosa*. Sulla base degli elementi acquisiti dal Corpo forestale dello Stato, risulta che tale azione è stata supportata dall'impegno degli agenti del Corpo sul territorio, con numerosi incontri dedicati con cittadini, agricoltori, associazioni di categoria, con il preliminare coinvolgimento dei Sindaci.

All'interno della campagna di comunicazione del Commissario delegato alla protezione civile, è stata prevista anche la produzione di materiale editoriale come opuscoli, volantini e manifesti, dove fossero riportate le misure di lotta obbligatoria per ogni area delimitata, la zona di profilassi, quella cuscinetto, la fascia di eradicazione, i focolai puntiformi e i siti di maggiore criticità. Sulla base degli elementi acquisiti risulta che sono stati prodotti circa 6.000 poster murali e 16.000 opuscoli di linee guida per il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa*, distribuiti in tutti i Comuni della Provincia di Lecce e in buona parte di quelli delle Province di Brindisi e Taranto.

Informa infine che, per quanto concerne l'affidamento del servizio di comunicazione da parte del Commissario delegato, la Protezione civile potrà fornire le informazioni e dare evidenza pubblica delle modalità con cui si sono svolti tutti gli affidamenti della gestione commissariale e le relative spese sostenute.

La senatrice FATTORI (M5S) si dichiara insoddisfatta della risposta del rappresentante del Governo, reputando la stessa tardiva rispetto alla presentazione dell'atto di sindacato ispettivo. Fa presente la persistenza di una situazione estremamente grave in Puglia e nel Sud Italia legata alla *Xylella* e ricorda come il proprio Gruppo parlamentare abbia presentato la proposta di istituzione di un'apposita Commissione di inchiesta e lo svolgimento di un ulteriore ciclo di audizioni per acquisire contezza dello stato di fatto.

Il vice ministro OLIVERO risponde all'interrogazione n. 3-02465, a firma della senatrice Puppato ed altri, sulle iniziative per il settore della gelsi-bachicoltura in Italia, sottolineando come nel garantire la massima sostenibilità possibile del modello agricolo italiano, negli ultimi due anni il Governo abbia lavorato per migliorare la gestione dei fitofarmaci in campo, puntando alla tutela del patrimonio nazionale di biodiversità.

Ricorda in particolare che l'Esecutivo ha provveduto al recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro europeo per l'uso sostenibile dei pesticidi. In tale ambito è stato predisposto il Piano d'Azione Nazionale (PAN) adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della salute.

Il Piano prevede soluzioni migliorative che concorrono ad un uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari, con l'obiettivo di tutelare la salute umana e l'ambiente attraverso la riduzione del loro impatto.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il Piano prevede, in via prioritaria, la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari delle colture agrarie, al fine di salvaguardare un alto livello di biodiversità e la protezione delle avversità biotiche delle piante, privilegiando le opportune tecniche agronomiche e di incrementare le superfici agrarie condotte con il metodo dell'agricoltura biologica e della difesa integrata volontaria.

Rileva che l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari nell'Unione europea è disciplinata dal regolamento n. 1107/2009, che ha abrogato la direttiva 91/414/CE e ha previsto due processi paralleli e complementari per l'approvazione, a livello europeo, dei principi attivi «ammessi» nei prodotti fitosanitari, nonché l'autorizzazione, a livello nazionale, all'immissione sul mercato e all'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti tali principi attivi «ammessi».

I principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari sono approvati a livello europeo tramite un atto legislativo adottato dalla Commissione europea sulla base di un rapporto di valutazione predisposto dallo «Stato membro relatore» e di un parere adottato dall'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) che tengono conto dei dati e degli studi presentati dalle industrie produttrici (studi tossicologici, ambientali e agronomici).

Il citato regolamento europeo stabilisce inoltre i criteri per l'approvazione dei principi attivi, che riguardano l'efficacia delle sostanze, la loro composizione, i metodi di analisi, i residui ammessi nonché l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente.

Osserva che in Italia il prodotto fitosanitario a base di *fenoxycarb*, denominato «Insegar», risulta attualmente autorizzato come insetticida su melo, pesco, vite e olivo. L'etichetta del prodotto prevede alcune prescrizioni che hanno lo scopo di prevenire i danni sul baco da seta e altri artropodi utili, anche con un'esposizione a basse dosi, indicando che il prodotto non può essere impiegato su colture distanti meno di 12 Km da coltivazioni di gelso destinate al baco da seta e dai luoghi di allevamento del baco stesso.

Inoltre, sull'etichetta del prodotto «Insegar» viene specificato di non utilizzare il prodotto in giornate ventose e di non distribuirlo durante la fioritura, onde evitare danni alle covate delle api.

Precisa inoltre che, al fine di assicurare l'armonizzazione delle condizioni generali di impiego dei prodotti fitosanitari e di razionalizzare risorse e procedure, il territorio europeo è stato suddiviso in tre zone (Nord, Centro e Sud Europa), ciascuna caratterizzata da condizioni agro-climati-

che essenzialmente omogenee. In tal modo, i Paesi appartenenti alla stessa zona condividono le valutazioni e le conclusioni definite dal Paese che tra essi svolge il ruolo di Stato Membro Relatore zonale, secondo i Principi Uniformi stabiliti a livello europeo.

Per il *fenoxycarb* la Francia, designata Stato Membro Relatore zonale per il Sud Europa, sta procedendo alla valutazione dello specifico *dossier* presentato, contestualmente, dall'impresa in ciascuno dei Paesi membri nei quali ha richiesto la ri-registrazione.

Al termine dell'esame, lo Stato Membro Relatore zonale redige un rapporto con la valutazione del rischio, l'indicazione di eventuali restrizioni o misure di mitigazione del rischio stesso, da mettere a disposizione degli altri Paesi della medesima zona.

Gli Stati membri quindi, sulla base del *dossier* e del rapporto di registrazione, verificano che misure di mitigazione ed eventuali restrizioni proposte dallo Stato Membro Relatore zonale siano adeguate alle condizioni nazionali disponendo, se del caso, adattamenti e modifiche delle condizioni di impiego del prodotto stesso.

Ricorda che, allo stato attuale, per il *fenoxycarb* è in corso tale fase di valutazione che rientra nell'ambito delle competenze del Ministero della salute.

Il citato Dicastero sottopone le domande di autorizzazione dei prodotti fitosanitari al parere della Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari, presieduta dal Ministro della salute.

Ciò premesso, al fine di conoscere eventuali misure di mitigazione per la salvaguardia degli organismi non bersaglio, sarà necessario attendere la conclusione della valutazione nell'ambito dell'*iter* di ri-registrazione. Fino al termine dell'intera fase di valutazione e di conseguente adeguamento alle condizioni di impiego individuate, si applicano le limitazioni tuttora vigenti a livello nazionale.

La senatrice PUPPATO (*PD*) si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta del rappresentante del Governo. Esprime preoccupazione per l'eventualità che il rilancio dell'importante settore della bachicoltura in Italia possa subire un arresto in virtù degli effetti pregiudizievoli del prodotto oggetto dell'interrogazione. Auspica sul punto che il procedimento di nuova registrazione si concluda con un esito in senso restrittivo.

Sollecita la Commissione allo svolgimento di puntuali audizioni sulle problematiche del comparto della bachicoltura, per verificare l'influenza dell'utilizzo dell'insetticida Insegar per le coltivazioni agricole, in particolare di pere e mele, sulle contigue aree di allevamento dei gelsi. A suo avviso il danneggiamento reciproco è inevitabile, ragion per cui le diverse colture non possono coesistere.

Ricorda infine che in numerosi contesti territoriali, tra cui il Veneto, sono stati individuati prodotti diversi ed efficaci per le colture agricole che non hanno evidenziato rischi per la bachicoltura.

Il presidente FORMIGONI avverte che l'interrogazione n. 3-02495, a firma della senatrice Pignedoli ed altri, sui consorzi di bonifica, si svolgerà in altra seduta.

Dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI

Il presidente FORMIGONI informa che, nel corso dell'odierna audizione informale della Società italiana della dieta mediterranea sui disegni di legge nn. 313 e 926 (dieta mediterranea), è stata consegnata della documentazione, che sarà disponibile per la pubblica consultazione nella pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Martedì 15 marzo 2016

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 70

Presidenza del Presidente
SACCONI

Orario: dalle ore 14,45 alle ore 15,50

AUDIZIONE INFORMALE SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 2233 E 2229 (LAVORO AUTONOMO)

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Martedì 15 marzo 2016

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 180

Presidenza della Presidente
DE BIASI

Orario: dalle ore 13,15 alle ore 14

*AUDIZIONE INFORMALE NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE
N. 2224 E CONNESSI (RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL PERSONALE
SANITARIO)*

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 181

Presidenza della Presidente
DE BIASI

Orario: dalle ore 14,05 alle ore 15,20

*AUDIZIONE INFORMALE DEL COMANDANTE DEI CARABINIERI PER LA TUTELA
DELLA SALUTE*

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 182

Presidenza della Presidente
DE BIASI

indi del Vice Presidente
Maurizio ROMANI

Orario: dalle ore 15,25 alle ore 16,15

*AUDIZIONE INFORMALE NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE
N. 2224 E CONNESSI (RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL PERSONALE
SANITARIO)*

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Martedì 15 marzo 2016

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 153

Presidenza del Presidente
MARINELLO

Orario: dalle ore 11 alle ore 13

AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI (ANCE), DELLA RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE, DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E DELLA SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA, NELL'AMBITO DELL'ESAME DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 279 (TERRE E ROCCE DA SCAVO)

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 154

Presidenza del Presidente
MARINELLO

Orario: dalle ore 15 alle ore 15,35

AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO NAZIONALE DI RACCOLTA E TRATTAMENTO OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI ESAUSTI, SUI CONTENUTI DELLE PROPOSTE DI DIRETTIVA CHE MODIFICANO TALUNE DIRETTIVE IN MATERIA DI RIFIUTI (PACCHETTO ECONOMIA CIRCOLARE)

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Martedì 15 marzo 2016

Sottocommissione per i pareri (fase discendente)

22^a Seduta

Presidenza della Presidente
CARDINALI

Orario: dalle ore 12,40 alle ore 13

La Sottocommissione ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 10^a Commissione:

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 311, per l'attuazione della direttiva 2014/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (n. 270): osservazioni favorevoli;

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (n. 271): osservazioni favorevoli;

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 29 dicembre 1992, n. 517, per l'attuazione della direttiva 2014/31/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico (n. 272): osservazioni favorevoli con rilievi.

Plenaria**172^a Seduta**

Presidenza del Vice Presidente
ROMANO

La seduta inizia alle ore 13.

IN SEDE REFERENTE

(2228) Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2015

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 10 marzo.

Il PRESIDENTE informa che, allo scadere del previsto termine fissato per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti del relatore al disegno di legge in titolo, ossia alle ore 10 di oggi, martedì 15 marzo, sono stati presentati: 9 subemendamenti; 2 emendamenti del Governo; 1 ordine del giorno e 2 riformulazioni (testi 2) di precedenti emendamenti del Relatore, pubblicati in allegato al resoconto di seduta.

Con esclusivo riferimento a queste due ultime riformulazioni ed ai predetti emendamenti del Governo viene, quindi, fissato il termine per l'eventuale presentazione di subemendamenti alle ore 17,30 di oggi.

Al fine di provvedere alla pubblicazione di questi ultimi, ove pervenuti, è, pertanto, convocata una ulteriore seduta della Commissione per questa sera, al termine dei lavori dell'Aula del Senato.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE informa che la Commissione è convocata oggi, martedì 15 marzo, alle ore 20,00, ovvero al termine dei lavori dell'Aula del Senato.

La seduta termina alle ore 13,05.

ORDINE DEL GIORNO, SUBEMENDAMENTI E NUOVI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2228

G/2228/14/14

FATTORI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015»,

premesso che:

con la procedura d'infrazione 2011/4147 la Commissione europea ha ritenuto che le autorità italiane non abbiano dato una corretta attuazione alla direttiva 2004/80/CE, che fissa la disciplina dell'indennizzo pubblico alle vittime di reato;

in particolare, il paragrafo 2 dell'articolo 12 di tale direttiva impone, a tutti gli Stati membri dell'Unione europea, l'obbligo di apprestare dei sistemi che garantiscano, alle vittime di reati intenzionali e violenti commessi nei rispettivi territori, degli indennizzi equi e adeguati;

pertanto, il singolo Stato membro è vincolato alla predisposizione di trattamenti compensativi nei confronti di tutti coloro che, nel territorio su cui si estende la propria giurisdizione, siano stati colpiti da reati implicanti l'uso della violenza e posti in essere dolosamente;

l'ordinamento italiano pone delle limitazioni all'ottenimento degli indennizzi – circa l'ambito dei reati le cui vittime sono ammesse all'indennizzo per gli atti di violenza subiti, legati al terrorismo e alla criminalità organizzata – e queste sono per la Commissione europea illegittime e incompatibili con la disciplina dell'UE;

nella necessità di procedere all'archiviazione della procedura d'infrazione suddetta,

impegna il Governo:

a predisporre modalità e diverse modulazioni di risarcimento delle vittime di atti di violenza, che tengano conto di diversi fattori, a partire dalla gravità del reato, le condizioni economiche della vittima, il contesto sociale e le ripercussioni personali che l'atto di violenza comporta.

EMENDAMENTI

Art. 3.

3.0.1/1

RUTA

All'emendamento 3.0.1, alle parole: «Dopo l'articolo 3» premettere le seguenti: «Sopprimere l'articolo 3 e».

3.0.1/2

RUTA

All'emendamento 3.0.1, sostituire le parole da: «Dopo l'articolo 3» fino alle parole: «Art. 3-bis», con le seguenti: «Sostituire l'articolo 3 con il seguente: “Art. 3.”»

Art. 5.

5.3/1

ENDRIZZI, FATTORI, DONNO

All'emendamento 5.3 del Relatore, apportare le seguenti modificazioni:

1. Sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) sostituire i commi 1, 2 e 3 con i seguenti:

“1. All'articolo 69 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. I premi e le vincite di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 67, sia che siano state conseguite in case da gioco autorizzate in Italia o in altri Stati membri dell'Unione europea o nello Spazio economico europeo, costituiscono reddito per l'intero ammontare percepito nel periodo di imposta, senza alcuna deduzione, fatta

salva l'applicazione delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, ove esistenti».

2. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 60, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: *a)* al primo comma, sono premesse le seguenti parole: «Fatte salve le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 69 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,»; *b)* il quarto comma è sostituito con il seguente: «La ritenuta sulle vincite e sui premi dei giochi esercitati dallo Stato è compresa nel prelievo operato dallo Stato, previsto in applicazione delle regole stabilite dalla legge per ognuna di tali attività di gioco».

2. *Sopprimere la lettera b).*

5.0.2

IL GOVERNO

Dopo l'articolo 5, inserire il seguente:

«Art. 5-bis.

(Disposizioni in materia di diritti dei lavoratori a seguito di subentro di un nuovo appaltatore. Caso EU Pilot 7622/15/EMPL)

1. All'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, il comma 3 è soppresso.»

Art. 6.

6.1

IL GOVERNO

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Resta ferma la disciplina vigente in materia di accesso ai dati e alle informazioni conservati negli archivi automatizzati del Centro elaborazione dati istituito presso il Ministero dell'interno, prevista dall'articolo 9 della legge 1° aprile 1981, n. 121.»

Art. 14.**14.0.1 (testo 2)**

IL RELATORE

Dopo l'articolo 14, inserire il seguente:

«Art. 14-bis.

Disposizioni di attuazione della direttiva 2014/86/UE e della direttiva (UE) 2015/121 concernenti il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi. Procedura di infrazione 2016/0106)

1. Nell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono aggiunti i seguenti commi:

“3-bis. L'esclusione di cui al comma 2 si applica anche: a) alle remunerazioni sui titoli, strumenti finanziari e contratti indicati dall'articolo 109, comma 9, lettera a) e b), limitatamente al 95% della quota di esse non deducibili ai sensi dello stesso articolo 109; b) alle remunerazioni delle partecipazioni al capitale o al patrimonio e a quelle dei titoli e degli strumenti finanziari dell'articolo 44, provenienti dai soggetti che hanno i requisiti individuati nel successivo comma 3-ter, limitatamente al 95% della quota di esse non deducibile nella determinazione del reddito del soggetto erogante.

3-ter. La disposizione di cui alla lettera b) del comma 3-bis si applica limitatamente alle remunerazioni provenienti da una società che riveste una delle forme previste dall'Allegato I, parte A, della direttiva 2011/96/UE del Consiglio, del 30 novembre 2011, nella quale è detenuta una partecipazione diretta nel capitale non inferiore al 10%, ininterrottamente per almeno un anno, e che: a) risiede ai fini fiscali in uno Stato membro dell'Unione europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione europea; b) è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, a una delle imposte elencate nell'Allegato I, parte B, della citata direttiva o a qualsiasi altra imposta che venga a sostituire una delle imposte indicate”.

2. Nell'articolo 27-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600:

a) il comma 1-bis è sostituito dal seguente: “1-bis. La disposizione del comma 1 si applica altresì alle remunerazioni di cui all'articolo 89, comma 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in misura corrispondente alla quota non deducibile nella de-

terminazione del reddito della società erogante, sempreché la remunerazione sia erogata a società con i requisiti indicati nel comma 1.”;

b) il comma 5 è sostituito dal seguente: “5. La direttiva (UE) 2015/121 del Consiglio, del 27 gennaio 2015, è attuata dall’ordinamento nazionale mediante l’applicazione dell’articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212”.

3. Le precedenti disposizioni si applicano alle remunerazioni corrisposte dal 1° gennaio 2016».

Art. 19.

19.3/1

PICCOLI

Alla lettera b), capoverso «3-bis», dopo le parole: «ed il sistema idrico», inserire le seguenti: «, sentito il gestore del sistema elettrico di trasmissione nazionale per le finalità di cui al presente articolo,».

19.0.3/1

LIUZZI

All’emendamento 19.0.3, apportare le seguenti modificazioni:

1. Al capoverso «19-bis», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, primo periodo, sostituire la parola: «3.000» con la seguente: «6.000»;

a) al comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «3.000» con la seguente: «9.000»;

a) al comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «7.000» con la seguente: «14.000»;

2. Al capoverso «19-quater», comma 2, sostituire la parola: «sessanta», con la seguente: «120».

19.0.3/2

ORELLANA

Al capoverso «19-bis», comma 2, sostituire le parole: «L’indennizzo è elargito per la rifusione delle spese mediche e assistenziali», con le se-

guenti: «Alle vittime di cui al comma 1 è elargito un indennizzo equo e adeguato per le lesioni subite».

19.0.3/3

ORELLANA

Al capoverso «19-bis», sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Alle vittime di cui al comma 1 è elargito un indennizzo equo e adeguato per le lesioni subite».

19.0.3/4

ORELLANA

Al capoverso «19-ter», comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

1. sopprimere la lettera a);

2. alla lettera d), sopprimere le parole: «e per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto».

Conseguentemente, al capoverso «19-quater», comma 1, sopprimere la lettera a).

19.0.3/5

ORELLANA

Al capoverso «19-quater», comma 1, sostituire la lettera e) con la seguente: «e) certificazione medica attestante le lesioni subite oppure il certificato di morte della vittima del reato».

Conseguentemente, sopprimere la lettera f).

Art. 21.**21.1 (testo 2)**

IL RELATORE

Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

«1-bis. All'articolo 48 della legge 24 dicembre 2012, n. 234:

1) al comma 1, le parole: “adottate in data successiva alla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;

2) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. A seguito della notifica di una decisione di recupero di cui al comma 1, entro quarantacinque giorni dalla data di notifica, il Ministro competente per materia, con proprio decreto, individua, ove necessario, i soggetti tenuti alla restituzione dell'aiuto, accerta gli importi dovuti e determina le modalità e i termini del pagamento. Nel caso di più amministrazioni competenti il Presidente del Consiglio dei ministri nomina, con proprio decreto, entro quindici giorni dalla data di notifica della decisione di recupero, un Commissario straordinario, da individuarsi all'interno delle amministrazioni che hanno concesso gli aiuti oggetto della decisione di recupero o di quelle territorialmente interessate dalle misure di aiuto e definisce le modalità di attuazione della decisione di recupero di cui al comma 1. Il Commissario straordinario, con proprio provvedimento, individua, entro quarantacinque giorni dal decreto di nomina, i soggetti tenuti alla restituzione dell'aiuto, accerta gli importi dovuti e determina le modalità e i termini del pagamento. Le amministrazioni che hanno concesso l'aiuto oggetto della procedura di recupero forniscono tempestivamente al Commissario straordinario, su sua richiesta, i dati e ogni altro elemento necessario alla corretta esecuzione della decisione di recupero di cui al comma 1. Al Commissario straordinario non spetta alcun compenso. Il Commissario svolge le attività connesse all'incarico conferito con le risorse umane, strumentali e finanziarie delle amministrazioni competenti, previste a legislazione vigente. Il decreto del Ministro competente, il provvedimento del Commissario straordinario e il provvedimento di cui al comma 3 costituiscono titoli esecutivi nei confronti degli obbligati.”;

3) al comma 3 le parole: “il provvedimento di cui al comma 2” sono sostituite dalle seguenti: “il provvedimento per l'individuazione dei soggetti tenuti alla restituzione dell'aiuto, l'accertamento degli importi dovuti e la determinazione delle modalità e dei termini del pagamento”;

1-ter. Agli articoli 46, 48, 49 e 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, le parole: “di cui all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “di cui all'articolo 16 del regolamento (CE) n. 1589/2015 del Consiglio del 13 luglio 2015” e all'articolo 51 le parole: “rego-

lamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999” sono sostituite dalle parole: “regolamento (CE) n. 1589/2015 del Consiglio del 13 luglio 2015”.

1-quater. Le disposizioni di cui ai commi *1-bis* e *1-ter* del presente articolo si applicano alle decisioni di recupero notificate a partire dal 1° gennaio 2015».

Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: «all’articolo 45 della», con la seguente: «alla» e le parole: «recante comunicazioni in ordine agli», con le seguenti: «in materia di».

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione
dei diritti umani

Martedì 15 marzo 2016

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 21

Presidenza del Presidente
MANCONI

Orario: dalle ore 13,40 alle ore 14,50

*INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ PER IL
POPOLO SAHARAWI*

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria

Presidenza della Presidente
Rosy BINDI

La seduta inizia alle ore 13,20.

Audizione del Ministro dell'Interno, on. Angelino Alfano
(Svolgimento e rinvio)

Rosy BINDI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

(La Commissione concorda)

Introduce quindi l'audizione del Ministro dell'Interno, on. Angelino Alfano, dedicata al tema dell'infiltrazione mafiosa negli enti locali, nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *n*) della legge istitutiva.

Angelino ALFANO, *Ministro dell'Interno*, svolge una relazione sul tema oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare osservazioni e quesiti la presidente Rosy BINDI, i deputati Claudio FAVA (*SI-SEL*), Francesco D'UVA (*M5S*), Riccardo NUTI (*M5S*), e i senatori Salvatore TORRISI (*AP NCD-UDC*), Giuseppe LUMIA (*PD*), Ciro FALANGA (*AL-A*), Mario Michele GIARRUSSO (*M5S*) e Stefano ESPOSITO (*PD*), ai quali risponde l'auditore.

Rosy BINDI, *presidente*, ringrazia il Ministro Angelino Alfano per il contributo fornito e rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta.

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

Rosy BINDI, *presidente*, comunica, in merito al calendario dei lavori, che mercoledì 16 marzo si svolgerà la prevista missione a Bruxelles presso il Parlamento Europeo; giovedì 17 marzo è convocato il X Comitato *Infiltrazioni mafiose nel gioco lecito e illecito*, coordinato dal sen. Vaccari; venerdì 18 marzo una delegazione del medesimo Comitato svolgerà un sopralluogo presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; sabato 19 la Presidente si recherà in missione a Casal di Principe (CE), per partecipare, in rappresentanza della Commissione, alle cerimonie di commemorazione di don Giuseppe Diana, in occasione dell'anniversario dell'assassinio; martedì 22 marzo si svolgeranno il seguito dell'audizione del Ministro dell'Interno, on. Angelino Alfano, e l'audizione del Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti; mercoledì 23 marzo si svolgerà l'audizione del prefetto di Napoli, Gerarda Pantalone, per un approfondimento sulla situazione dell'ordine pubblico in alcuni comuni della provincia di Napoli; giovedì 31 marzo e venerdì 1° aprile, infine, la Commissione si recherà in missione a Reggio Calabria e a Locri.

La seduta termina alle ore 14,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per l'infanzia e l'adolescenza

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria

Presidenza della Presidente
Michela Vittoria BRAMBILLA

La seduta inizia alle ore 12,55.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sui minori fuori famiglia

Audizione del Sottosegretario di Stato all'interno, Domenico Manzione
(Svolgimento e conclusione)

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione. Introduce quindi i temi all'ordine del giorno.

Domenico MANZIONE, *Sottosegretario di Stato all'interno*, svolge una relazione sulla materia oggetto dell'indagine.

Intervengono per porre domande e formulare osservazioni a più riprese le senatrici Mara VALDINOSI (*PD*), Donella MATTESINI (*PD*) e Rosetta Enza Blundo (*M5S*).

Domenico MANZIONE, *Sottosegretario di Stato all'interno*, replica ai quesiti posti, fornendo ulteriori elementi di valutazione.

Michela Vittoria BRAMBILLA, *presidente*, nel ringraziare il Sottosegretario Manzione per la sua partecipazione all'odierna seduta, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 14.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle ore 14 alle ore 14,15.

**COMITATO PARLAMENTARE
per la sicurezza della Repubblica**

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria

187^a Seduta

Presidenza del Presidente

Giacomo STUCCHI

La seduta inizia alle ore 13,05.

Audizione del Ministro degli Affari Esteri

Il Comitato procede all'audizione del ministro degli Affari Esteri, onorevole Paolo GENTILONI SILVERI, che svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il presidente STUCCHI (*LN-Aut*), i senatori CASSON (*PD*), CRIMI (*M5S*), ESPOSITO (*Area Popolare NCD-UDC*) e MARTON (*M5S*) e i deputati FERRARA (*SEL*), TOFALO (*M5S*) e VILLECCO CALIPARI (*PD*).

La seduta termina alle ore 14,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie
professionali, con particolare riguardo al sistema della
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria

36ª Seduta

Presidenza della Presidente
FABBRI

Intervengono la dott.ssa Loredana Musmeci, Direttore del Dipartimento AMPP (Ambiente e connessa prevenzione primaria) dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, il dottor Lorenzo Palumbo, ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, il dottor Giovanni Auriemma, consulente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, il dottor Gaetano Morrone, Direttore U.O.P.C. (Unità operativa prevenzione collettiva) della ASL di Avellino, i collaboratori dottor Bruno Giordano, dottoressa Marzia Bonacci, dottor Gerardo Corea, professor Domenico Della Porta, Maresciallo Aiutante Claudio Vuolo e Maresciallo Capo Massimo Tolomeo e dottor Mattia Tornaghi.

La seduta inizia alle ore 14,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La PRESIDENTE avverte che la pubblicità dei lavori dell'audizione della dottoressa Loredana Musmeci sarà assicurata attraverso il resoconto stenografico nonché, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento interno, attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo. Fa presente inoltre agli auditi che hanno la possibilità di chiedere, fin dall'inizio o anche in qualsiasi momento, la chiusura della trasmissione audio-video, nonché la segretezza dell'audizione o di parte di essa qualora ritengano di

riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate.

Poiché non vi sono obiezioni, resta così stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del Direttore del Dipartimento AMPP (Ambiente e connessa prevenzione primaria) dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, Dottoressa Loredana Musmeci, in merito ai profili di tutela della salute e sicurezza sul lavoro connessi all'amianto, inerenti all'ex Isochimica di Avellino

(Audizione svolta)

La PRESIDENTE rivolge un indirizzo di saluto alla dottoressa Loredana Musmeci, accompagnata dal dottor Lorenzo Palumbo, e introduce le tematiche oggetto dell'odierna audizione.

La dottoressa Loredana MUSMECI e il dottor Lorenzo PALUMBO intervengono per svolgere le proprie considerazioni in merito ai profili di tutela della salute e sicurezza sul lavoro connessi all'amianto, inerenti all'ex Isochimica di Avellino.

Prendono la parola per porre quesiti agli auditi i senatori ROMANO e FUCSIA.

La dottoressa MUSMECI e il dottor PALUMBO rispondono alle predette domande.

La PRESIDENTE ringrazia quindi gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il dottor Giovanni AURIEMMA chiede alla Presidente di segretare i lavori della propria audizione.

La PRESIDENTE sottopone quindi alla Commissione la proposta di segretare i lavori dell'odierna seduta, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Regolamento interno.

Conviene la Commissione su tale proposta.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del consulente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, Dottor Giovanni Auriemma, in merito ai profili di tutela della salute e sicurezza sul lavoro connessi all'amianto, inerenti all'ex Isochimica di Avellino

(Audizione svolta)

La Commissione procede – in seduta segreta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Regolamento interno – all'audizione del dottor Giovanni AURIEMMA, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, la PRESIDENTE ed i senatori FUCKSIA e ROMANO.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La PRESIDENTE avverte che la pubblicità dei lavori dell'audizione del dottor Gaetano Morrone sarà assicurata attraverso il resoconto stenografico nonché, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento interno, attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo. Fa presente inoltre all'audito che ha la possibilità di chiedere, fin dall'inizio o anche in qualsiasi momento, la chiusura della trasmissione audio-video, nonché la segretazione dell'audizione o di parte di essa qualora ritenga di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate.

Poiché non vi sono obiezioni, resta così stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del Direttore U.O.P.C. (Unità operativa prevenzione collettiva) della ASL di Avellino, Dottor Gaetano Morrone, in merito ai profili di tutela della salute e sicurezza sul lavoro connessi all'amianto, inerenti all'ex Isochimica di Avellino

(Audizione svolta)

La PRESIDENTE rivolge un indirizzo di saluto al dottor Gaetano Morrone e introduce le tematiche oggetto dell'odierna audizione.

Il dottor Gaetano MORRONE interviene per svolgere le proprie considerazioni in merito ai profili di tutela della salute e sicurezza sul lavoro connessi all'amianto, inerenti all'ex Isochimica di Avellino.

Prendono la parola per porre quesiti all'audito la PRESIDENTE e il senatore ROMANO.

Il dottor MORRONE risponde alle predette domande.

La PRESIDENTE ringrazia quindi l'audito e dichiara conclusa l'audizione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE illustra uno studio di fattibilità, relativo alla valutazione delle politiche pubbliche per la sicurezza sul lavoro, redatto con il contributo dei consulenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, mettendo tale documento a disposizione dei Commissari.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

La PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari è convocato al termine dell'odierna seduta plenaria, per la programmazione lavori.

La seduta termina alle ore 15,55.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 19

Presidenza della Presidente
FABBRI

Orario: dalle ore 15,55 alle ore 16,05

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince

Martedì 15 marzo 2016

Plenaria
14ª Seduta

Presidenza del Presidente
LAI

Intervengono il signor Florio Pacini, ex dirigente NAVARMA e il signor Federico Sgherri, pilota di porto.

La seduta inizia alle ore 11,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario e stenografico.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e sul canale web del Senato, limitatamente alle audizioni.

Chiede al signor Florio Pacini, primo audito, e ai commissari se ritengono che debbano essere secretati i loro interventi. L'audito e i commissari avranno la possibilità di chiedere in qualsiasi momento la chiusura della trasmissione audio-video e la segretazione dell'audizione o parte di essa, qualora vogliano riferire alla Commissione fatti o circostanze che non debbano essere divulgati.

A norma dell'articolo 13 del Regolamento interno, precisa che è la Commissione a decidere su un'eventuale richiesta in tal senso.

Audizione del signor Florio Pacini, ex dirigente NAVARMA

Il signor Florio PACINI ricostruisce quanto vide dalla banchina del porto di Livorno la notte del 10 aprile e il contributo dato nei giorni seguenti ai soccorritori. Smentisce la tesi della nebbia, sulla base anche di alcune comunicazioni dell'equipaggio della petroliera Agip Abruzzo. Ricorda la situazione del porto di Livorno caratterizzata dalla presenza di molte imbarcazioni. Evidenzia la correttezza delle procedure di salvataggio adottate dal personale del Moby Prince e la efficienza delle dotazioni di bordo. Informa che il traghetto dopo la collisione si è sganciato dalla petroliera facendo marcia indietro. Illustra le dinamiche dell'incendio, sostenendo che i tempi di sopravvivenza al bordo del traghetto sono stati più lunghi di quelli della versione ufficiale.

Si sofferma sul carico dell'Agip Abruzzo e stigmatizza il ritardo nell'organizzazione dei soccorsi.

Il PRESIDENTE, considerata la ricchezza degli argomenti trattati, rinvia ad una successiva seduta il dibattito.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario e stenografico.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e sul canale web del Senato, limitatamente alle audizioni.

Chiede al signor Federico Sgherri, secondo audito, e ai commissari se ritengano che debbano essere secretati i loro interventi. L'audito e i commissari avranno la possibilità di chiedere in qualsiasi momento la chiusura della trasmissione audio-video e la segretazione dell'audizione o parte di essa, qualora vogliano riferire alla Commissione fatti o circostanze che non debbano essere divulgati.

Audizione del signor Federico Sgherri, pilota di porto

Il signor SGHERRI ricostruisce il tragitto compiuto dal Moby Prince fino all'imboccatura del porto sotto la sua guida, sostenendo che le condizioni atmosferiche erano buone e che non furono ravvisate anomalie dal punto di vista tecnico. Sostiene che la nebbia in quei momenti non era ancora percepibile in quanto veniva dal fronte buio dell'orizzonte.

Il senatore URAS (*Misto*) pone domande sull'organizzazione dei soccorsi.

Il signor SGHERRI informa che apprese la notizia della collisione via radio dall'avvisatore marittimo e che i rimorchiatori si mossero immediatamente. Ricorda che notò da terra l'arrivo della nebbia e diede indicazioni ai soccorritori sul tragitto più sicuro per avvicinarsi alla petroliera. Descrive il percorso compiuto in mare dal traghetto dopo la collisione ed evidenzia come non vi fu nessun contatto radio dal Moby Prince.

Il senatore FILIPPI (PD) chiede notizie sulla collisione, sulla situazione del porto e della rada, sull'orientamento dell'Agip Abruzzo e sul fenomeno della nebbia d'avvezione.

Il signor SGHERRI risponde che le bettoline non possono circolare nel porto nelle ore notturne. Infatti la bettolina «Giglio», più volte citata nelle indagini, era ormeggiata al porto al momento della collisione. La nebbia d'avvezione è un fenomeno usuale a Livorno, benché provenga più frequentemente da nord. Ricorda che la sera della collisione la rada era frequentata da molte imbarcazioni. Quanto all'orientamento della petroliera Agip Abruzzo, sostiene che alle ore 23,20 avesse la prua rivolta verso il mare aperto.

Il senatore BATTISTA (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) chiede se l'Agip Abruzzo era visibile all'imboccatura del porto e se l'auditore era al corrente della presenza di navi militarizzate in rada.

La senatrice MUSSINI (Misto) chiede approfondimenti sulla situazione della rada e sul momento di percezione della nebbia.

Il signor SGHERRI conferma che le navi in rada erano visibili dal porto. Precisa che le navi militarizzate non erano ancorate nel versante sud della rada per compiere operazioni di carico e scarico di materiali in quanto sarebbe stata un'attività troppo pericolosa in quel settore. Informa che intorno alle ore 23 personale della Navarma si accertò della notizia della collisione negli uffici dei piloti di porto.

Il senatore FLORIS (FI-PdL XVII) pone domande sul tragitto compiuto dall'auditore a bordo del Moby Prince, sullo stato degli allarmi e sul segnale di *mayday*.

Il senatore CAPPELLETTI (M5S), associandosi alla domanda del senatore Floris sul *may day* chiede anche notizie sulla presenza di un elicottero in rada e sullo stato di funzionamento degli apparati radar.

La senatrice PAGLINI (M5S) chiede informazioni sulle procedure di stazionamento e di registrazione delle navi in rada e sui soccorsi.

Il signor SGHERRI conferma di essere sceso dal traghetto Moby Prince all'imboccatura del porto che costituisce il limite massimo di pilo-

taggio e che fino a quel momento il traghetto abbia mantenuto la velocità consentita. Conferma altresì la tesi della nebbia e la debolezza del messaggio di *mayday* trasmesso dal traghetto. Informa che la lentezza dei soccorsi è da addebitare in gran parte alla scarsa visibilità dovuta alla nebbia e al fumo generato dalla collisione. Non notò la presenza di alcun elicottero sulla rada.

Informa che la posizione delle navi in rada viene decisa dai rispettivi comandanti tenendo conto ovviamente delle disposizioni della Capitaneria di porto. La posizione di ogni imbarcazione viene registrata dall'avvisatore marittimo che ne dà immediata comunicazione alla Capitaneria di porto e ai piloti di porto.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, il PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza, riunito il 9 marzo scorso, ha designato due consulenti della Commissione nelle persone del dott. Scavone, Procuratore aggiunto di Siracusa, e del colonnello Senese, Capo dell'Ufficio navale della Guardia di Finanza.

Determinazione sul regime di classificazione degli atti acquisiti

Il PRESIDENTE ricorda che nelle ultime due sedute sono state depositate due memorie, rispettivamente dalle dottoresse Sammarco e D'Onofrio, che ne hanno dato lettura in Commissione, e dal dottor Cardi. Ai sensi della delibera sul regime degli atti, tali documenti saranno classificati come liberi. Analogamente propone di classificare come liberi i due documentari mandati in onda dall'emittente sarda Videolina e posti a disposizione della Commissione dai senatori Uras e Mussini.

La Commissione conviene.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE informa sulle prossime audizioni e conferma la convocazione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi per mercoledì 16 marzo alle ore 13.

La seduta termina alle ore 14,20.

ALL. 1

DOCUMENTAZIONE CLASSIFICATA

Mittente	Oggetto
Dott.sse Maria Sammarco e Grazia D'Onofrio, giudici componenti del Collegio del Tribunale di Livorno	Documentazione consegnata in audizione l'8 marzo 2016 (antimeridiana)
Dott. Carlo Cardi, Pubblico Ministero che condusse il processo di primo grado	Documentazione consegnata in audizione l'8 marzo 2016 (notturna)
Senatori Uras e Mussini	Due Dvd contenenti due puntate della trasmissione televisiva «Col senno di poi» andate in onda rispettivamente il 14.12.2007 e il 21.12.2007, sulla rete televisiva Videolina, dedicate alla tragedia Moby Prince, dei giornalisti Andrea FRAILIS e Paola BACCHIDDU. Consegnati nella seduta dell'UPI del 9 marzo 2016